

AMMINISTRATIVE: E ORA SI GUARDA AI BALLOTTAGGI / ANSA  
CENTRO SINISTRA SI GIOCA 16 COMUNI SU 30, 22 PROVINCE SU 62  
AGGIORNA E SOSTITUISCE SERVIZIO ANDATO IN RETE ALLE 19.25

(di Loredana Colace)

(ANSA) - ROMA, 9 GIU - Dopo la pesante sconfitta subita al nord e anche al sud, in città che sembravano intoccabili, ora il centro sinistra deve cercare di arginare il più possibile un'altra catastrofe, quella di 16 comuni capoluogo di provincia (in tutto sono 30) e 22 province, attualmente tutte sotto il suo governo, che il 21 giugno andranno al ballottaggio. La posta in gioco è alta e lo scenario politico locale potrebbe cambiare ulteriormente: ad eccezione del comune di Brindisi, unica amministrazione che il centro sinistra potrebbe strappare all'avversario, l'ago della bilancia, qualunque sia il risultato, è destinato a segnare un altro vantaggio per il centro destra. Nella peggiore delle ipotesi, se il centro destra dovesse avere la meglio, i comuni capoluogo di provincia nelle sue mani potrebbero diventare complessivamente 25 quindi praticamente la maggioranza e le province 48. Lo scontro è acceso e tutti gli sforzi sono concentrati sul 21 giugno, data già carica di significato politico (si voterà anche per il referendum a causa del quale si temono condizionamenti) anche se fra i candidati sindaci c'è chi ha già dichiarato che non farà nuove alleanze. È il caso di Matteo Renzi il candidato al comune di Firenze che gioca la sua partita contro Giovanni Galli. Renzi si limita a lanciare un appello agli elettori che al primo turno hanno votato per le forze dell'area di sinistra e dell'Udc.

I COMUNI capoluogo di provincia in cui si andrà al ballottaggio sono: Cremona, Padova, Bologna, Ferrara, Forlì, Firenze, Prato, Terni, Ascoli Piceno, Avellino, Potenza, Brindisi, Foggia, Bari e Caltanissetta.

Le PROVINCE invece sono: Alessandria, Torino, Milano, Belluno, Rovigo, Venezia, Savona, Ferrara, Parma, Rimini, Arezzo, Grosseto, Prato, Ascoli Piceno, Fermo, Frosinone, Rieti, Brindisi, Lecce, Taranto.

Partendo dal nord, queste le sfide più attese:

- PROVINCIALI -

TORINO: la sfida è tra il presidente uscente Antonio Saitta (Pd) e Claudia Porchietto, sostenuta da 10 liste di centro destra, tra le quali il Pdl, la Lega, l'Mpa e la Destra. Saitta ha il 44,3%, Porchietto il 41,5.

MILANO: si va al ballottaggio tra Filippo Penati (Pd) che ha deciso di ripresentarsi, il quale ha ottenuto il 38,8%, mentre il suo sfidante, Guido Podesta', sostenuto dal Pdl, Lega, Democrazia cristiana e Nuovo Psi, ha ottenuto il 48,8%.

VENEZIA: il presidente uscente Davide Zoggia (Pd) si guadagna il 41,9%, sua sfidante una donna, Francesca Zaccariotto sostenuta da Pdl e Lega il 48,4.

RIMINI: i due contendenti sono Stefano Vitali per il centro sinistra con il 48,3% e Marco Lombardi (centro destra) con il 42,5%.

LECCE: qui gli sfidanti sono Antonio Maria Gabellone (c.dx) che ha ottenuto il 41,3% e Loredana Capone (c.sin.) con il 36,7%.

COSENZA: Gerardo Mario Oliverio (c.sin.) ha il 46,9%,

l'avversario Giuseppe Gentile il 37,2%.

- COMUNALI -

PADOVA: Fabio Zanonato (pd), sindaco uscente contro Marco Marin: il primo ha il 45,7% e il secondo il 44,9%.

BOLOGNA: con il 49,4% Flavio Delbono (Pd) e' in vantaggio su Alfredo Cazzola (Pdl) che ha ottenuto il 29,1%.

FIRENZE: il Pdl che ha puntato su un ex calciatore, Giovanni Galli, per conquistare la roccaforte 'rossa', ottiene il 32% mentre l'avversario del centro sinistra con Matteo Renzi (Pd), presidente in carica della Provincia, il 47,6%.

PRATO: si contendono la carica di sindaco Silvano Carlesi per il centro sinistra con il 47,5% e Giacomo Bugaro (c.dx) con il 33,7%.

ANCONA: Fiorello Gramillano, preside di liceo, su cui puntano Pd e parte del centro sinistra ha ottenuto il 40,9% mentre Pdl e Lega con Giacomo Bugaro, consigliere regionale, ottiene il 33,8%.

BARI: mancano ancora tre seggi da scrutinare ma il ballottaggio e' praticamente scontato: Michele Emiliano ha il 49,1% e l'ex sindaco Simeone di Cagno Abbrescia (Pdl) il 46,5%.